

24,1 milioni di euro risparmiati con i distributori di carburanti Conad

Tra le misure che potrebbero favorire una maggiore trasparenza del mercato e stimolare la concorrenza c'è la liberalizzazione della distribuzione dei carburanti. Un settore al quale le migliori potenzialità imprenditoriali nazionali dovrebbero avere libero accesso per garantire competitività sui prezzi. Da sei anni Conad è impegnata su tale fronte e i vantaggi per i cittadini sono tangibili e significativi, anche se conseguiti con soli 12 distributori.

I diversi costi della filiera di distribuzione per i vari Paesi europei – e dunque i prezzi finali dei carburanti – riflettono le diverse politiche commerciali e le condizioni strutturali della rete di distribuzione. Ma anche strutture concorren-

ziali diverse da quella italiana, per la presenza di operatori che non siano solo le major petrolifere ma, ad esempio, gli operatori della distribuzione commerciale.

In Italia, la rete tradizionale di distributori sconta la mancata evoluzione del settore verso parametri europei di concorrenza ed alta efficienza, con la presenza di 24.000 impianti di distribuzione di vecchia concezione e dunque inefficienti.

Una rete di 12 distributori

Conad, pur tra le tante difficoltà determinate da normative regionali assai restrittive e da una burocrazia che impedisce a chi fa impresa di muoversi con i tempi rapidi del mercato, ha aperto in sei anni 12 distributori di carburanti che, fino ad oggi, hanno fatto risparmiare ai cittadini



24,1 milioni di euro (con una differenza di prezzo, in media, di 8-10 centesimi di euro rispetto al prezzo medio Italia pubblicato dal ministero dello Sviluppo economico). A questo contributo competitivo va aggiunto un dato reale e non quantificabile con precisione, quello del contenimento dei prezzi degli impianti concor-

renti nei bacini in cui operano i distributori Conad.

Consentire agli operatori indipendenti di svilupparsi favorisce la concorrenza e porta ad una migliore efficienza della distribuzione, a tutto vantaggio dei cittadini. Conad ne è consapevole e con la propria attività di distribuzione dei carburanti punta a sbloccare il settore eliminando quelle

rendite di potere e di posizione che non vanno certo a vantaggio dei cittadini. Non solo: per monitorare l'andamento dei prezzi dei carburanti e mantenere alto il livello di attenzione su una delle voci di spesa che più gravano sui bilanci familiari, Conad ha attivato un Osservatorio nazionale dei prezzi dei carburanti.

Con il nuovo governo del Paese si è ricominciato a parlare di liberalizzazione del settore. Il primo passo è fare chiarezza su un dato di forte interesse per i cittadini: il prezzo. La legge c'è; Conad auspica che sia possibile iniziare ad applicarla nel più breve tempo possibile. Sarebbe anche importante che ai distributori indipendenti – le cosiddette pompe bianche – sia consentito di poter acquistare nel libero mercato senza i vincoli dell'esclusiva, assicurando in tal modo una

maggiore competitività dei prezzi.



Conad Soc. Coop.

Via Michelino, 59 – 40127 Bologna

Tel. 051 508 111 – Fax 051 508 414 – www.conad.it